

Greve Il sindaco Alberto Bencistà replica secco alle accuse del Garofano: "I rapporti si complicano"

Doccia fredda sui socialisti

"Altro che spiegare le dimissioni, il loro incontro una tribuna delle opposizioni"

Ilaria Biancalani

GREVE - "L'iniziativa messa in atto pochi giorni fa dall'ex assessore Pierini, ha preso una piega che non ho affatto gradito ed a seguito della quale i rapporti con il partito Socialista si sono molto complicati". E' in questa frase perentoria che il sindaco di Greve, Alberto Bencistà, racchiude il suo disappunto in merito a quello che, a suo dire, "avrebbe dovuto essere un incontro per spiegare le ragioni delle dimissioni di Filippo Pierini dal ruolo di assessore". "Invece - constata il primo cittadino - il tutto si è ridotto ad una tribuna per le opposizioni. E' intervenuta la rappresentante del Pdl, Carla Borghi, Paolo Stecchi dell'omonima lista civica, l'ex sindaco Marco Hagge che, come noto, non ha votato la lista del Pd e della coalizione; è quindi palese che la vicenda, anche sololimitandosi alla forma, ha assunto connotati diversi da quelli inizialmente previsti". A tal proposito Bencistà vuol evidenziare quella che definisce "l'unilateralità delle dimissioni di Pierini". "E' stata - dice - una decisione del tutto autonoma ed intervenuta in pieno Consiglio comunale, senza alcun segnale preventivo. Devo inoltre precisare - prosegue - che non ho mai



Battagliero Il sindaco di Greve, Alberto Bencistà

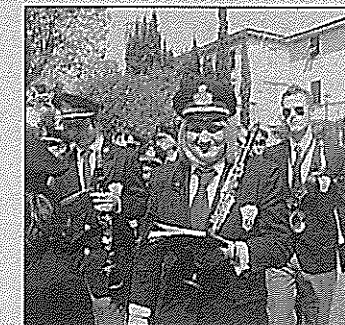
fatto affermazioni che avrebbero urtato la suscettibilità di Pierini; ho solo disapprovato, senza usare assolutamente parole pesanti, il fatto che l'assessore si accodasse alla richiesta fatta da Allodoli e da Sottani (Giuliano) in merito alla commissione edilizia, richiesta che ritenevo un atto di sfiducia nei confronti del sindaco". Ci sono poi altri punti emersi dalla serata del Psi, sui quali il sindaco ha qualcosa da eccepire. "Durante l'incontro - afferma - sono stati fatti ri-

ferimenti alla mancanza di "collegialità" e di "spazi per l'assessore Pierini". Su questo preferirei che rispondessero i colleghi di giunta, dichiarando se, in tutti questi mesi, si è lavorato con le modalità espresse da Pierini". A detta del primo cittadino, le questioni emerse sarebbero tuttavia "secondarie" e riconducibili al vero "nocciolo del problema": la vicenda urbanistica con particolare riferimento al Ferrone. "Il mio programma - dichiara Bencistà - ha sempre parlato chiaro: sull'ur-

banistica nuovi metodi e nuovi contenuti. A settembre ci sarà un'iniziativa pubblica del Pd, alla quale parteciperà il segretario regionale Andrea Manciuoli, a riprova del fatto che tutti i passaggi da noi compiuti, sono stati condivisi a livello istituzionale da Provincia di Firenze e Regione Toscana. Quindi le posizioni di disaccordo delle minoranze e, a questo punto, anche di Pierini e del Psi, cozzano non soltanto con l'amministrazione comunale, ma anche con quella provinciale e regionale". L'incontro promosso dal Pd, non sarà l'unico a carattere pubblico, che avrà luogo nel mese di settembre. Per Bencistà infatti, a dispetto delle previsioni meteo, si preannuncia un ferragosto "infuocato". "Il prossimo mese - conclude - promulgheremo il bando per il nuovo piano strutturale ed il nuovo regolamento urbanistico, ritenendo comunque preliminarmente una ricognizione delle situazioni esistenti sull'edilizia residenziale; ho inoltre previsto una conferenza stampa per illustrare tutta la vicenda urbanistica del Comune di Greve". "Un faccia a faccia pubblico con Hagge? - aggiunge - "Nessun problema. Basta che non sia inficiato dai "sotterfugi" delle opposizioni".

San Casciano La banda in trasferta Compleanno in Val di Fassa per il Corpo musicale Carlini

SAN CASCIANO - Conclusa con grande successo Musica Festival, la kermesse che si è tenuta al Poggione alcuni giorni fa, i musicisti-organizzatori del Corpo musicale "Oreste Carlini" sono partiti alla volta delle Dolomiti. E' ad alta quota, nel cuore delle Alpi, che i quaranta elementi della formazione sancascianese hanno deciso di festeggiare il centonovantesimo anno di fondazione della banda. Più precisamente a Vigo di Fassa, nel Trentino Alto Adige, dove, insieme al sindaco di San Casciano Massimiliano Pescini, partito con loro, condivideranno le celebrazioni dell'anniversario con la banda folcloristica locale, nata anch'essa nel 1820.



Ad unire le due formazioni quasi bicentinarie un patto di gemellaggio musicale stretto ormai da diversi anni. Il programma della festa di Vigo che durerà fino ad oggi prevede spettacoli ed esibizioni da parte di entrambe le bande. Il corpo di Vigo di Fassa ricambierà la visita l'11 e il 12 settembre a San Casciano dove una manifestazione ricca di eventi, in fase di preparazione, è pronta ad accoglierla e a farla suonare. Per il Corpo musicale Oreste Carlini il 2010 è un anno da ricordare. "Oltre alla ricorrenza storica - commenta il suo presidente Claudio Gheri - abbiamo avuto non pochi motivi di orgoglio suonando ad esempio in occasione dei fuochi di San Giovanni o in piazza della Signoria nell'ambito dell'estate fiorentina". Diretti da Andrea Gheri, i componenti della banda sancascianese hanno offerto una memorabile colonna sonora lo scorso 24 giugno. Al patrono gigliato la formazione ha reso omaggio con un repertorio applauditissimo che da Mozart ha spaziato fino a Verdi, Rossini, Bizet.